



BANDO DI GARA **PER LA VENDITA DI N° 7 LOTTI DI BOSCO IN PIEDI** **FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO FORESTALE DEL COMUNE DI CAVRIGLIA**

Ai fini dell'attuazione del Piano di gestione e dei tagli del patrimonio boschivo comunale annualità 2018 – 2027 (approvato dall'Unione dei Comuni del Pratomagno con Determinazione del Servizio Forestazione n. 143 del 26/11/2020), in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 04/02/2021 e della Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 278 del 11/02/2021, questo Ente intende procedere all'aggiudicazione, mediante procedura aperta, con valutazione della migliore offerta economica in rialzo rispetto al prezzo base, della vendita di n° 7 lotti di bosco in piedi, facente parte del patrimonio forestale del Comune di Cavriglia, dalle caratteristiche di seguito riportate.

Si precisa che ai fini della partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica è necessaria l'iscrizione all'elenco delle ditte boschive di cui all'articolo 38 bis della L.R. 39/2000.

1. DESCRIZIONE DEI LOTTI

Lotto 1 – bosco in piedi										
PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato		
1.4	Costa al Cerro	Ceduo invecchiato di Castagno	Taglio raso del ceduo	41	1,73	cm. 14	mt. 12	tipologia	Quantità	
				- Legna da ardere - Pateria (parziale)						Mst 400
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello						
Imposto area di taglio				Piste trattorabili con gabbie o cassoni						
Imposto per motrice o autotreno				a circa 500 mt sulla str. Com. di Massa-Caiano						
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			mst. 400 - (circa Q.li 2.630)						
b	Prezzo Unitario di stima			€ 1,20/mst + IVA 10%						
C = a x b	Importo a base d'Asta			€ 480,00						
Data ultimazione dei lavori: 31 agosto 2022										



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

Viale Principe di Piemonte nc. 9, 52022 Cavriglia

Tel. 055-966971 # Fax. 055-966503 # P.IVA : 00242200517 # e.mail comune@comune.cavriglia.ar.it # web <http://www.comune.cavriglia.ar.it>

Lotto 2 – bosco in piedi									
PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età(anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
2.3	Costa al Cerro	Ceduo invecchiato di latifoglie a prevalenza di Cerro	Taglio raso del ceduo	40	3,78	cm. 12	mt. 12	tipologia	Quantità
								Legna da ardere	Mst 920
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Imposto area di taglio				Piste trattorabili con gabbie o cassoni					
Imposto per motrice o autotreno				a circa 950 mt sulla str. Com. di Massa-Caiano					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			mst. 920 - (circa Q.li 5.930)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 1,50/mst + IVA 10%					
C = a x b	Importo a base d'asta			€ 1.380,00					
Data ultimazione dei lavori: 31 agosto 2022									

Lotto 3 – bosco in piedi									
PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
3.2	Costa al Cerro	Ceduo invecchiato di Cerro	Taglio raso del ceduo	41	3,18	cm. 15	mt. 12	tipologia	Quantità
								Legna da ardere	Mst 700
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Imposto area di taglio				Piste trattorabili con gabbie o cassoni					
Imposto per motrice o autotreno				a circa 950 mt sulla str. Com. di Massa-Caiano					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			mst. 700 - (circa Q.li 4.560)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 1,50/mst + IVA 10%					
C = a x b	Importo a base d'asta			€ 1.050,00					
Data ultimazione dei lavori: 31 agosto 2022									

Lotto 4 – bosco in piedi									
PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
6.1 bis	Costa al Cerro	Ceduo invecchiato di latifoglie a prevalenza di Cerro	Taglio raso del ceduo	41	3,18	cm. 13	mt. 12	tipologia	Quantità
								Legna da ardere	Mst 220
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Imposto area di taglio				Piste trattorabili con gabbie o cassoni					
Imposto per motrice o autotreno				a circa 1000 mt sulla str. Com. di Massa-Caiano					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			mst. 220 - (circa Q.li 1.420)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 1,50/mst + IVA 10%					
C = a x b	Importo a base d'asta			€ 330,00					
Data ultimazione dei lavori: 31 agosto 2022									



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

Viale Principe di Piemonte nc. 9, 52022 Cavriglia

Tel. 055-966971 # Fax. 055-966503 # P.IVA : 00242200517 # e.mail comune@comune.cavriglia.ar.it # web <http://www.comune.cavriglia.ar.it>

Lotto 5 – bosco in piedi									
PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
11.2	Casa al Monte	Ceduo invecchiato di latifoglie a prevalenza di Cerro	Taglio raso del ceduo	41	0,63	cm. 12	mt. 13	tipologia	Quantità
								Legna da ardere	Mst 160
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Imposto area di taglio				Piste trattorabili con gabbie o cassoni					
Imposto per motrice o autotreno				a circa 1500 mt presso l'abitato di Secciano					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			mst. 160 - (circa Q.li 1.080)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 1,40/mst + IVA 10%					
C = a x b	Importo a base d'asta			€ 224,00					
Data ultimazione dei lavori: 31 agosto 2022									

Lotto 6 – bosco in piedi									
PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
12.1	Casa al Monte	Ceduo invecchiato di latifoglie a prevalenza di Cerro	Taglio raso del ceduo	40	0,81	cm. 13	mt. 14	tipologia	Quantità
								Legna da ardere	Mst 230
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Imposto area di taglio				Piste trattorabili con gabbie o cassoni					
Imposto per motrice o autotreno				a circa 1200 mt presso l'abitato di Secciano					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			mst. 230 - (circa Q.li 1.480)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 1,40/mst + IVA 10%					
C = a x b	Importo a base d'asta			€ 322,00					
Data ultimazione dei lavori: 31 agosto 2022									

Lotto 7 – bosco in piedi									
PF	Località	Specie prevalente	Tipo di intervento	Età (anni)	ettari	Ø medio piante	H media piante	Legname ritraibile stimato	
31.5	Il Basi	Ceduo invecchiato a prevalenza di Cerro	Taglio raso del ceduo	43	5,36	cm.	mt.	tipologia	Quantità
								Legna da ardere	Mst 1.200
Modalità di esbosco				Avvallamento manuale e verricello					
Imposto area di taglio				Piste trattorabili con gabbie o cassoni					
Imposto per motrice o autotreno				a circa 2800 mt in piazzale a fianco della sp. 14 delle Miniere					
a	Stima complessiva del materiale legnoso ritraibile			Mst. 1.200 - (circa Q.li 7.790)					
b	Prezzo Unitario di stima			€ 1,50/mst + IVA 10%					
C = a x b	Importo a base d'asta			€ 1.800,00					
Data ultimazione dei lavori: 31 agosto 2022									



2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le ditte che eseguono offerta devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere iscritte nel Registro della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- essere iscritte all'elenco delle ditte boschive di cui all'articolo 38 bis della L.R. 39/00;
- essere in regola con le norme relative alle assicurazioni obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali;
- essere in regola con l'attuale normativa riguardante la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche);
- soddisfare i requisiti di ordine generale e moralità professionale;
- possedere idonea assicurazione di Responsabilità Civile verso terzi riguardante lo svolgimento in tutte le fasi della propria attività professionale.

3. INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le ditte sono invitate a far pervenire l'offerta e i documenti necessari per partecipare alla vendita suddetta a questa Amministrazione entro e non oltre le ore 13.00 di 30 marzo 2021 al seguente indirizzo:

COMUNE DI CAVRIGLIA, Viale Principe di Piemonte, 9 - 52022 Cavriglia (AR).

Il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio di cui sopra (a tal fine farà fede il bollo di acquisizione agli atti dell'Ufficio Protocollo di questo Ente).

Trascorso tale termine non è riconosciuta alcuna offerta.

Il recapito del plico con l'offerta, che potrà avvenire a mano o per posta, è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi ragione, giunga al protocollo dell'Ente manomesso ovvero oltre la data e l'ora previste. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida nessun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di un'offerta precedente.

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, si procederà all'apertura delle buste.

Il plico dovrà essere in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà essere annotata la Ditta mittente nonché la dicitura:

“OFFERTA PER LA VENDITA DI BOSCHI IN PIEDI - Gara del 30/03/2021”

La mancanza delle firme sui lembi di chiusura della busta e/o del riporto della prescritta dicitura comporta l'esclusione dalla vendita.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle offerte.

Il plico deve contenere:

- 1) **una dichiarazione sostitutiva in carta semplice (Istanza di partecipazione - All. A)** sottoscritta dal titolare, con la quale la Ditta dichiara di possedere i requisiti per poter partecipare alla gara e si impegna ad accettare le condizioni di vendita previste nel presente bando;
- 2) **l'offerta, IVA esclusa, in carta semplice (Offerta economica - All. B)**, contenente il prezzo complessivo offerto in rialzo rispetto agli importi a base d'asta, in cifre ed in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione), sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta;



3) **fotocopia di un documento d'identità** in corso di validità del rappresentante legale della ditta che esegue l'offerta.

Si avverte che:

- l'aggiudicazione avverrà in favore della migliore offerta economica in rialzo rispetto al prezzo base; sono dunque ammesse esclusivamente offerte in aumento;
- l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché superiore al prezzo a base d'asta; in caso di offerte di uguale importo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;
- al fine di favorire la partecipazione di più ditte, l'Amministrazione intende aggiudicare i lotti dal n. 1 al n. 6 e il lotto n. 7 a due soggetti diversi; **la ditta concorrente, qualora formuli offerta tanto per i lotti dal n. 1 al n. 6 quanto per il lotto n. 7, dovrà pertanto indicare quale dei due lotti intende acquistare in via prioritaria;** resta inteso che l'eventuale aggiudicazione dell'altro lotto alla medesima ditta potrà avvenire solo nel caso in cui non siano pervenute ulteriori offerte valide per tale lotto.

Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte; in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettera è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sarà ammessa alla vendita l'offerta nel caso manchi o risulti incompleta o irregolare anche in uno solo dei documenti richiesti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla vendita o di prolungare la data, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna al riguardo.

4. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

In caso di aggiudicazione, le ditte si impegnano:

- a versare, entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, un importo pari al 50% del valore di aggiudicazione del lotto, da pagare direttamente o anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, a garanzia degli eventuali danni che potrebbero derivare alla proprietà ed alla viabilità, del pagamento del legname asportato nonché del regolare completamento dei lavori. Tale cauzione verrà svincolata, senza interessi, una volta completati i lavori e verificata la regolarità dei pagamenti e l'assenza di danni;
- a sottoscrivere, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il contratto di vendita, con eventuali spese di contratto, di registro e bollo e quelle relative ai diritti di segreteria a proprio carico;
- a sottoscrivere, entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto, apposito verbale di consegna con il personale incaricato dell'Ente;
- a completare tutti i lavori, incluso il ritiro di tutto il materiale legnoso dagli imposti, entro il 15 aprile 2022, dandone comunicazione al Comune entro 5 giorni dalla avvenuta ultimazione;
- ad eseguire tutti i lavori conformemente alle prescrizioni previste dal presente Bando ed a quelle derivanti dalla normativa vigente in materia forestale;
- a ritirare il materiale accatastato ogni qual volta ve ne sia agli imposti una quantità sufficiente al caricamento del mezzo e comunque entro il termine sopra riportato nella descrizione di ciascun lotto.



- ad effettuare il pagamento del prezzo pattuito entro trenta giorni dalla data di emissione della relativa fattura da parte del Comune;
- a ripristinare la viabilità e lo stato dei luoghi in caso di danneggiamento;
- ad assumersi qualsiasi responsabilità, anche verso terzi, relativa all'accesso e al transito nella viabilità facente parte del Patrimonio Agricolo-Forestale Comunale, con esclusione di quella classificata ai sensi del D.Lgs. n. 285/92, di automezzi di loro proprietà o che prestano servizio per loro;
- ad accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel Bando di gara.

Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari all'1% del valore del lotto al prezzo di aggiudicazione.

Nel caso in cui i lavori non fossero completati entro i termini stabiliti ed in assenza di apposita richiesta di proroga dei termini formalmente autorizzata, l'Ente può rivalersi attraverso le cauzioni definitive depositate.

Qualora il ritardo nella completa e corretta esecuzione dei lavori si protragga oltre 90 giorni dalla data come sopra stabilita, il Comune procederà all'incameramento del deposito cauzionale definitivo e alla risoluzione in danno del contratto di vendita, con riserva di adire ogni azione per il recupero delle somme dovute dall'Aggiudicatario a qualsiasi titolo.

I titolari delle Ditte aggiudicatarie di lotti di bosco in piedi sono personalmente responsabili, per l'attività di taglio, allestimento, esbosco e trasporto del legname, del rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, delle disposizioni assicurative e previdenziali e dei trattamenti contrattuali del settore di appartenenza.

È fatto divieto di subappaltare in tutto od in parte i lavori senza la formale autorizzazione da parte del Comune ed ugualmente è fatto divieto di cedere il contratto in qualsiasi forma ad altra ditta.

Dopo l'asportazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere a ripulire gli imposti da eventuali residui di cortecchia o pezzi di tronco non asportati; detto materiale potrà essere sparso a debita distanza dalla strada nel limitrofo territorio boscato, ma non sopra eventuali piantine.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni a persone, cose o animali conseguenti alle operazioni di lavorazione, carico e trasporto del materiale venduto.

5. NORME E CONDIZIONI TECNICHE SPECIFICHE RELATIVE ALLA VENDITA DEL BOSCO IN PIEDI, ALLE LAVORAZIONI IN BOSCO E ALL'IMPOSTO

L'aggiudicatario eseguirà il taglio, allestimento, esbosco e tutte le lavorazioni occorrenti per la trasformazione del legno a conto e spese proprie, senza che possa pretendere indennizzo e compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario inoltre non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo di aggiudicazione per qualsiasi ragione.

L'Ente, all'atto della consegna, garantisce solo la specie delle piante, ma non le dimensioni, né la qualità o la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi; i dati quantitativi indicati per ciascun lotto nel presente avviso, ancorché misurati, devono intendersi comunque stimati.



L'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme previste dalla L.R. 39/00 e s.m.i. "Legge Forestale della Toscana", e dal Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/r del 08/08/2003, oltre che nel rispetto delle indicazioni dei "Piano dei Tagli 2018 - 2027" del Comune di Cavriglia di cui in premessa.

La ditta utilizzatrice del lotto dovrà avere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 *bis* (elenco ditte boschive) e all'art. 8 *ter* (tesserino di identificazione) del Regolamento sopra citato.

Prescrizioni generali su taglio, abbattimento, allestimento ed esbosco

- Per tutta la durata delle operazioni di taglio ed esbosco dovrà essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere, delle dimensioni minime di 40 X 50 cm, riportante l'indicazione del tipo di intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.
- Con riferimento all'art. 11 "Epoca del taglio" del Regolamento Forestale regionale, più volte citato, il taglio ceduo è consentito nel periodo dal 1 ottobre al 15 aprile (*cedui posti ad altitudine inferiore a 800 m nella Provincia di Arezzo*) mentre il taglio di avviamento all'alto fusto e di diradamento di fustaie transitorie di latifoglie o di fustaie di conifere è consentito in qualsiasi periodo dell'anno.
- Durante le operazioni di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco dovranno essere evitati danni significativi al novellame o alle altre piante o polloni destinati a rimanere a dotazione del bosco.
- L'esbosco dei prodotti legnosi dovrà compiersi attraverso la viabilità forestale attualmente presente in bosco.
- Il rotolamento, lo strascico e il concentramento con mezzi idonei sono consentiti solo dal letto di caduta alla più vicina via di esbosco.
- Al termine di ogni anno silvano o comunque alla fine dell'intervento, la viabilità esistente dovrà essere adeguatamente risistemata al fine di assicurare la corretta regimazione delle acque ed evitare fenomeni di ristagno o di erosione. Poiché durante l'intervento sarà utilizzata anche viabilità pubblica a fondo naturale, non dovranno essere arrecati danni alla sede stradale e dovranno essere effettuati i necessari lavori di manutenzione e ripristino necessari a mantenere le preesistenti condizioni di percorribilità e di regimazione delle acque.
- Restano fermi gli eventuali obblighi di rinsaldamento o ripristino di cui all'art. 46 del Regolamento forestale regionale.
- Le ramaglie e gli altri residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla tagliata o, in alternativa, lasciati in loco a condizione che o siano distribuiti sul terreno depezzati o posti in cumuli o andane di ridotto volume e altezza non superiore a 1 m, o siano collocati a distanza superiore a 15 m da strade rotabili di uso pubblico, o non siano collocati all'interno dell'alveo di massima piena di fiumi, fossi, torrenti o canali. La sistemazione delle ramaglie dovrà essere terminata entro 60 giorni dalla data in cui il taglio è stato ultimato.
- E' vietato depositare, anche temporaneamente durante l'esecuzione dei lavori, residui di lavorazione o prodotti legni all'interno dell'alveo di massima piena di fiumi, fossi, torrenti (art. 15 comma 4).



- Al termine delle operazioni di taglio e sgombero del legname, l'area d'intervento dovrà essere ripulita da qualsiasi genere di rifiuto abbandonato o depositato durante l'attività di taglio boschivo (art. 15 comma 5).
- L'avvallamento o il trascinarsi del legname, il transito di mezzi meccanici gommati nella superficie delle tagliate per il taglio e l'esbosco, non sono soggetti ad autorizzazione. Tuttavia, qualora le suddette operazioni dovessero comportare la scopertura del suolo o solchi profondi nel terreno, dovranno essere attuati interventi di ripristino al termine delle operazioni di esbosco.
- Al termine del taglio e delle operazioni ad esso connesse, tutte le opere temporanee (nel caso specifico gli imposti o piazzali esistenti) dovranno essere ripristinate in modo da garantirne il rapido rinsaldamento, mediante il livellamento superficiale, la regolazione delle acque di scorrimento e il trattamento del terreno.
- Per l'esbosco degli assortimenti legnosi l'aggiudicatario dovrà servirsi esclusivamente delle strade, piste e tracciati esistenti, restando vietata ogni apertura abusiva di tracciati; l'attraversamento fuori pista del bosco non costituisce apertura di tracciato, purché a fine lavori l'aggiudicatario provveda a sua cura e spese al livellamento del terreno smosso durante le operazioni di esbosco.

Conservazione della biodiversità

Si riportano di seguito alcune misure finalizzate alla conservazione della biodiversità, estratte dall'atto approvativo del "Piano dei Tagli 2018-2027" e dal Regolamento Forestale Regionale, alle quali occorre attenersi nell'effettuare le operazioni di taglio e di esbosco:

Nel taglio dei cedui:

- Rilasciare per ogni ettaro di superficie utilizzata, almeno 5 piante da destinare ad invecchiamento indefinito, selezionate tra quelle di maggior diametro, indipendentemente dalla specie e dal vigore vegetativo.
- Rilasciare tutte le matricine di diametro superiore ai 37 cm.
- Rilasciare le specie sporadiche (quali sorbi, aceri, frassino, ciliegio, melo e pero selvatico, sughera, olmo campestre ecc.), quando presenti con densità inferiore a venti piante ad ettaro per singola specie e gli esemplari di tasso e agrifoglio, tutte indipendentemente dal diametro.
- Rilasciare inoltre, dove e se presenti, almeno 3 piante morte in piedi ad ettaro, possibilmente di grosse dimensioni e/o con cavità nel fusto e almeno 3 piante morte già crollate a terra.
- Lungo i corsi d'acqua dove non siano già state individuate SF distinte, osservare una fascia di rispetto di 10 metri per lato al cui interno l'intervento di ceduzione va omissis, procedendo eventualmente all'avviamento all'alto fusto. E' ammesso l'attraversamento degli impluvi in corrispondenza di punti di guado naturale per consentire il passaggio dei mezzi impiegati nell'esbosco. In questi punti al bisogno potrà essere eseguito il taglio di piante pericolanti, instabili o di ostacolo al passaggio dei mezzi. Da valutare caso per caso a cura di un tecnico abilitato l'opportunità di rimuovere, all'interno di questa fascia, i soggetti morti in piedi, crollati o palesemente instabili se rischiano di compromettere l'assetto idrologico del corso d'acqua, creando pericolosi accumuli di materiale all'interno dell'alveo.

Prescrizioni AIB

- L'area d'intervento è compresa nell'elenco dei Comuni della Provincia di Arezzo a rischio medio per lo sviluppo degli incendi boschivi. Il periodo a rischio d'incendio è compreso tra il 1° luglio e il 31 agosto



di ogni anno salvo proroghe o anticipazioni dovute alle condizioni meteo stagionali ed emanate dal servizio regionale competente.

- Nell'area d'intervento di tutti i lotti è vietata pertanto vietata l'accensione di fuochi o l'abbruciamento di residui vegetali, senza adottare le precauzioni o osservare le prescrizioni inserite di seguito, o contenute nell'atto autorizzativo:
- a) è vietato abbandonare o gettare, anche da automezzi in transito, oggetti o materiali di qualunque tipo che possano dare innesco al fuoco o favorirne la propagazione.
 - b) L'abbruciamento di residui vegetali è soggetto ad autorizzazione da parte dell'Ente competente.
 - c) Nel caso la ditta boschiva intenda ricorrere a tale operazione, dovrà essere prodotta apposita autorizzazione in tal senso.

6. PENALITA'

Durante l'utilizzazione o alla fine di questa, da parte del personale addetto alla vigilanza, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, sarà proceduto al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dalle parti, salvo in ogni caso, giudizio e liquidazione definitiva da parte del tecnico collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore sarà data esecuzione al procedimento amministrativo.

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame e i rigetti delle ceppaie. Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato o per ogni ara o frazione di ara in cui la riproduzione agamica sarà danneggiata, pagherà una penale di € 5,00 se il danno è da ritenersi inevitabile e di € 15,00 se poteva essere evitato, a stima del tecnico responsabile dell'Ente.

Il taglio delle piante dovrà essere effettuato liscio, rasoterra seppur inclinato e senza sfibrature, abbattendo di norma verso monte le piante di maggiori dimensioni e utilizzando, se opportuno, il tirefort per evitare danni agli alberi che devono essere rilasciati alla rinnovazione forestale nonché ad eventuali strutture. L'inosservanza di quanto sopra determina una penale di € 3,00 per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte.

Il giudizio di inevitabilità o evitabilità e la stima dell'indennizzo sono demandati al tecnico responsabile dell'Ente aggiudicante, il quale potrà basarsi anche sui rilievi effettuati dal personale di vigilanza forestale nel corso dell'utilizzazione.

Le somme che l'aggiudicatario dovesse all'Ente per indennizzo o penali saranno pagate al più tardi entro dieci giorni dalla data di notificazione e/o del verbale amministrativo di comunicazione inviato da parte dell'Ente o di collaudo dell'utilizzazione. L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere gli interessi legali per il ritardo del pagamento di addebiti notificati da parte dell'Ente.

7. UTILIZZAZIONE ABUSIVA - SOSPENSIONI

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere con comunicazione PEC il taglio del bosco qualora l'aggiudicatario persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme contrattuali, a quelle contenute nel presente invito e alle vigenti disposizioni di legge forestale.

Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali o dalle vigenti leggi in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza



boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dal personale di vigilanza forestale o dal tecnico responsabile dell'Ente, salvo ratifica dell'Ente e salva la facoltà del Comune di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria dell'Ente salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

8. DANNI AL BOSCO

Durante l'utilizzazione o alla fine di questa, da parte del personale addetto alla vigilanza, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, sarà proceduto al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dalle parti, salvo in ogni caso, giudizio e liquidazione definitiva da parte del tecnico collaudatore.

Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore sarà data esecuzione al procedimento amministrativo.

9. RESPONSABILITA' PER DANNI

L'aggiudicatario sarà responsabile di tutti gli eventuali danni da chiunque o contro dovessero verificare nelle particelle interessate dalle lavorazioni o lungo le relative fino alla data del collaudo finale.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per oneri per eventuali passaggi in fondi di altri proprietari, così come per eventuali danni procurati a terzi.

10. DANNI NON CONTEMPLATI

Per ogni infrazione alle clausole e condizioni non prevista nel presente invito o nel contratto di vendita, per la quale non sia stabilita alcuna valutazione dell'indennizzo per conseguenti danni, il calcolo della penale sarà effettuato in base alla stima redatta a esclusiva discrezione del tecnico responsabile dell'Ente.

11. TERMINE DEI LAVORI – COLLAUDO

Alla scadenza del termine originario, protratto per sospensioni o prorogato, l'utilizzazione forestale del lotto si intende chiusa.

Il collaudo sarà disposto ed eseguito dal tecnico responsabile dell'Ente prima possibile compatibilmente con le esigenze di servizio. L'aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo al quale potrà anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito ugualmente in sua assenza.

12. RICONSEGNA DEL LOTTO – SVINCOLO CAUZIONE

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Ente sia stato redatto ed approvato l'atto finale di collaudo e siano definiti i rapporti giuridici inerenti la vendita anche verso terzi per qualsiasi titolo. L'Amministrazione disporrà direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta o altri



addebiti ivi ritenuti. Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi pretesa ed azione verso l'Ente in relazione al contratto di vendita.

=====

La partecipazione alla vendita ad offerta segreta comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per chiarimenti e delucidazioni è possibile contattare Geom. Antonio Fabrizi nei giorni feriali dalle ore 09,00 alle ore 13,00 al n: 055/9669729 e all'indirizzo mail: a.fabrizi@comune.cavriglia.ar.it .

Per quanto non espressamente previsto nella presente, valgono le norme, i regolamenti e le consuetudini in vigore.

Cavriglia, li 13/02/2021

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Lorenzo Corsi